



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A.

CEIC818008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FOSCOLO"- CANCELLO ED A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2809** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 111*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Intendiamo offrire ai nostri alunni una scuola che sia:

- LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ANCHE ALL'INNOVAZIONE
- LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA
- LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI VINCOLI

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione dei dati emerge una popolazione scolastica con background familiare medio - basso. La scuola deve tener conto di queste situazioni di svantaggio che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. L'Istituto Comprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. E' evidente che all'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e che, pertanto, l'attività didattica deve tenere conto della peculiarità di ciascuna tappa evolutiva. La scuola in alcuni casi si trova a rispondere a bisogni molto particolari, non risolvibili attraverso un tradizionale rapporto insegnamento-apprendimento, che richiedono interventi mirati e individualizzati. La visione e l'azione della scuola si ispira ad una concreta politica di inclusione, soprattutto nei confronti del crescente numero di alunni stranieri. Gli studenti con cittadinanza non italiana infatti sono numerosi e sono tutti di seconda generazione e, particolare attenzione deve essere rivolta al loro inserimento, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorire la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento. A questi bisogni specifici occorre rispondere con percorsi individualizzati di alfabetizzazione e con specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola, per far sì che la diversità culturale diventi una risorsa per tutti. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato e leggermente superiore rispetto alla media regionale.

Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ



Il Comune di Cancellò ed Arnone si estende sulle opposte rive del Volturno, ed è formato dall'unione delle terre appartenute a due antichi casali strettamente legati a Capua: Cancellò sulla sponda destra, dove si estendeva l'antico agro Falerno e Arnone sulla riva sinistra. La principale fonte di ricchezza sono le aziende bufaline ed i caseifici che esportano la mozzarella di bufala in tutto il mondo, oltre alle numerose imprese che operano nel settore edile stradale per conto di enti pubblici. Il paese conta circa 5700 abitanti, forte è anche la presenza di cittadini extracomunitari che pian pian stanno diventando parte integrante del paese.

#### VINCOLI

Non si registrano al momento significativi contributi da parte di risorse e competenze utili per la scuola provenienti dal territorio. Queste sono disperse e non sistematicamente organizzate e il contributo dell'ente locale è, in parte, condizionato dalle difficoltà economiche dell'ente.

#### Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITÀ

Rispetto agli anni passati la scuola si è potenziata dal punto di vista digitale. Oggi abbiamo le LIM in tutti i plessi, oltre che i tre laboratori, di cui uno linguistico, presso la Scuola Secondaria di I grado; un ambiente di apprendimento innovativo, presso la Scuola Secondaria di I grado; un laboratorio informatico presso la Scuola Primaria. La rete wifi è presente in tutti i plessi e abbiamo 4 laboratori mobili. L'Istituto Comprensivo ha provveduto a dotarsi del Documento sulla valutazione e prevenzione dei rischi per ogni plesso scolastico, in applicazione del D.L. 81/2008 e successive integrazioni e del D.L. 106/2009 che hanno come finalità la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. All'interno di ogni plesso dell'Istituto Comprensivo sono individuate le persone, opportunamente formate, addette all'attuazione del Piano per la gestione delle emergenze, del Piano di evacuazione, del Pronto soccorso, dell'applicazione della Normativa antincendio e delle relative misure di prevenzione, della Normativa antifumo.

#### VINCOLI

Sebbene la scuola sia stata migliorata dal punto di vista estetico e strutturale con un PON realizzato dalla collaborazione ente locale-scuola, e dal progetto "Scuole belle", la scuola ha sempre bisogno di migliorare la struttura, la funzionalità e la fruibilità degli ambienti. Bisogna aumentare gli spazi alternativi per l'apprendimento, potenziare la messa in atto nel Piano nazionale per la scuola digitale con nuove dotazioni tecnologiche e potenziare le competenze digitali del personale e degli alunni, nonché la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, obiettivo previsto dal Pnrr "Piano Scuola 4.0".





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC818008
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI,40 CANCELLO ED ARNONE 81030 CANCELLO ED ARNONE
Telefono	0823859072
Email	CEIC818008@istruzione.it
Pec	ceic818008@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICSUGOFOSCOLO.GOV.IT

### Plessi

---

#### CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA818015
Indirizzo	VIA LUIGI SETTEMBRINI - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SETTEMBRINI 38 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

#### CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CEAA818026
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

## U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE81802B
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI 40 CANCELLO 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

Numero Classi	9
Totale Alunni	177

## VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE81804D
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA ARNONE 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

Numero Classi	5
Totale Alunni	61

## VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE81805E
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII CANCELLO 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via GIOVANNI XXIII SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

### U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM818019
Indirizzo	VIA S. ROBERTO BELLARMINO,44 - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via S. ROBERTO BELLARMINO SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	170



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

### Approfondimento

---

AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - codice progetto 13.1.1A - FESR PON-CA-2021-856.

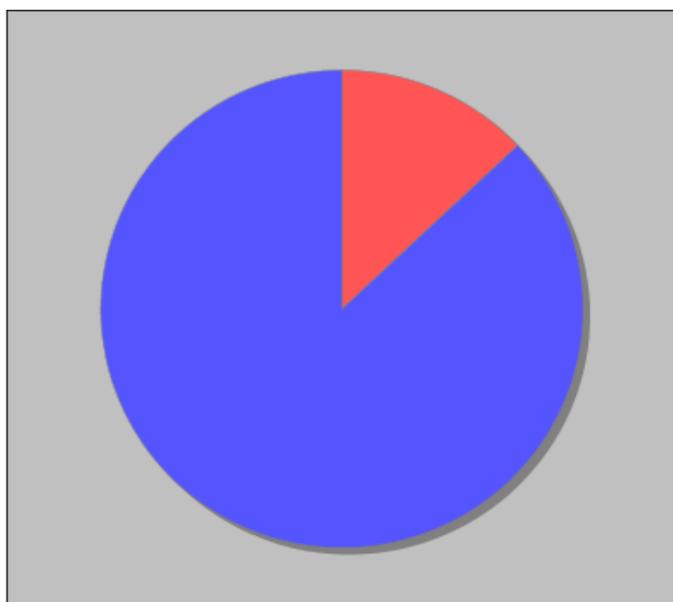


## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	20

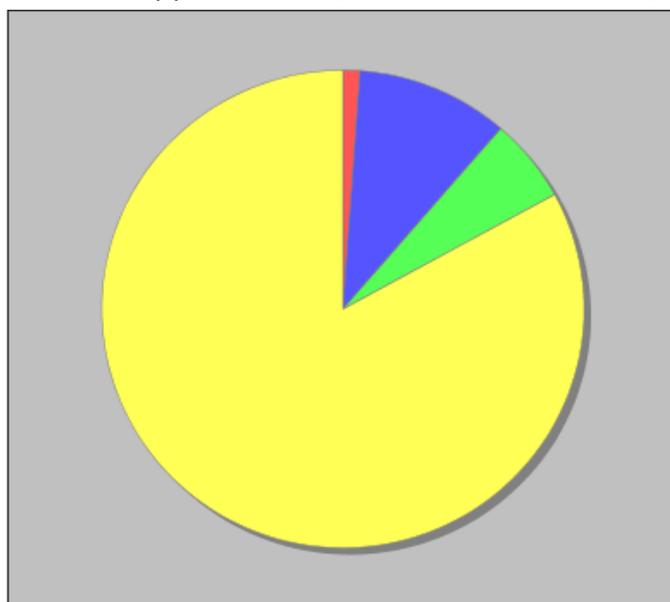
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 73



## Aspetti generali

L'I.A.C. Ugo Foscolo, sulla base dei risultati dell'autovalutazione, ha individuato come priorità quella di migliorare in maniera significativa gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate poichè la realizzazione di tale obiettivo consente di assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e la conseguente garanzia del successo formativo. Il miglioramento e il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e il raggiungimento di risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi plessi scolastici e tra le classi parallele, rappresentano i traguardi che la scuola si propone di raggiungere nel prossimo triennio con la consapevolezza che tali obiettivi costituiscono il presupposto imprescindibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno ad un percorso formativo organico e completo funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro. Il RAV è stato ed è l'elemento cardine per la stesura del PdM. Dal Rapporto di Autovalutazione si evidenziano con chiarezza i punti di forza e di debolezza per ciascun sotto - criterio che consentono di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Le priorità sono state individuate sia sulla base della costanza con cui i punti di debolezza si ripetevano nel RAV sia della fattibilità nel poterli perseguire.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre maggiormente la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terminali

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Perfezionare la programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate. Ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Migliorare nel triennio l'esito delle prove INVALSI



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: NESSUNO ESCLUSO - POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

---

Applicare processi d'insegnamento adeguati ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento, condividere e attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Sostenere la collaborazione tra insegnanti per attività in gruppi di lavoro, creare spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, realizzare modelli condivisi di progettazione per competenze/compiti di realtà, unità di apprendimento, attività di recupero e laboratori per i soggetti più fragili e per garantire la prima alfabetizzazione per tutti, favorire la diffusione della didattica innovativa e inclusiva in tutte le classi.

- Garantire la continuità dei percorsi scolastici da un ordine di scuola all'altro attraverso la progettazione di attività di raccordo e un puntuale scambio di informazioni tra i docenti -  
Intraprendere azioni volte alla conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e attitudini anche per orientare alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative, sostenere la collaborazione tra insegnanti per attività in gruppi di lavoro, creare spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

- Promuovere reti e accordi con il territorio a fini formativi anche per supportare l'insegnamento trasversale di educazione civica - Coinvolgere le famiglie nel progetto formativo e promuovere azioni per condividere l'offerta formativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



## Priorità

Ridurre maggiormente la variabilità tra le classi

## Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terminali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'attuazione del Curricolo verticale attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali attraverso metodologie didattiche innovative, l'apprendimento attivo e le attività laboratoriali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare processi d'insegnamento adeguati ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento, condividere e attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Garantire la continuità dei percorsi scolastici da un ordine di scuola all'altro

---



attraverso la progettazione di attività di raccordo e un puntuale scambio di informazioni tra i docenti - Intraprendere azioni volte alla conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e attitudini anche per orientare alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative, sostenere la collaborazione tra insegnanti per attività in gruppi di lavoro, creare spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

### Attività prevista nel percorso: POTENZIA...MOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Prof.ssa Chierchiello Antonietta (Responsabile progetto) Il progetto è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni italofofoni e non inseriti nelle classi e va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dal Consiglio di classe e comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana.
Risultati attesi	-Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che



sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. -Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. -Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. -Diminuire la disomogeneità dei risultati in ogni ambito disciplinare. -Rendere più uniformi i risultati tra le classi.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I docenti in contemporaneità Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, matematica. Il progetto si pone, come obiettivo, una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele della scuola primaria, per cui i risultati attesi saranno il recupero e lo sviluppo delle abilità di base in Italiano e Matematica. Come previsto dalla Legge 107/2015, la scuola ha il compito di "ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio". L'Attività di recupero risponde alla finalità



della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Promuove l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni, il sostegno ad alunni con difficoltà specifiche, il recupero di abilità di base.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □ Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche □ Innalzare i livelli di autostima. Partecipazione più consapevole e attiva. □ Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali.

## ● Percorso n° 2: UNA SCUOLA DI QUALITA': VERSO LE PROVE INVALSI

---

Analisi dei risultati invalsi e interventi di recupero/potenziamento;

Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e riprogettazione dell'azione didattica;

Promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative anche segnalando eventi formativi sul territorio e le opportunità di Reti e convenzioni attivate dalla scuola, la formazione deve essere anche intesa come ricerca-azione e autoformazione;

Sostenere la collaborazione tra insegnanti per attività in gruppi di lavoro, creare spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, realizzare modelli condivisi di progettazione per competenze/compiti di realtà, unità di apprendimento, attività di recupero e laboratori per i soggetti più fragili e per garantire la prima alfabetizzazione per tutti, favorire la diffusione della didattica innovativa e inclusiva in tutte le classi;

Realizzare modelli comuni d'istituto per l'inclusione scolastica e applicare il protocollo di



accoglienza per gli alunni stranieri;

Realizzare ambienti per la didattica digitale come Laboratori, Atelier creativi e Biblioteca scolastica digitale, tutte le classi dovranno essere dotate di PC e LIM per la fruizione individuale e collettiva del WEB e dei contenuti, applicare il Protocollo per la Didattica Digitale Integrata;

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa utilizzando l'arte, la musica, lo sport, l'informatica, il coding e la robotica, sviluppando competenze non solo disciplinari ma anche trasversali e privilegiando l'apprendimento attivo e le attività laboratoriali;

Progettare attività di raccordo tra gli ordini di scuola, organizzare e potenziare attività ed esperienze significative di orientamento, verificare l'efficacia delle azioni intraprese analizzando dati raccolti sui giudizi orientativi e scelte effettuate;

Riflessione nei Dipartimenti disciplinari sulla coerenza tra competenze previste nel curriculum verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali;

Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave;

Inserire nel curriculum di progettazione per competenze prove di valutazione autentica e incrementare la didattica per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Perfezionare la programmazione per competenze in funzione delle prove



standardizzate. Ridurre la variabilità tra le classi.

## Traguardo

Migliorare nel triennio l'esito delle prove INVALSI

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di prove di valutazione autentica per classi parallele.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento della didattica digitale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare attività di inclusione.

---

## Attività prevista nel percorso: Click... Invalsi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA

Responsabile

Prof. Racioppoli Mario Il progetto ha lo scopo di ridurre il gap tra i risultati invalsi delle scuole del centro-nord e i risultati dei nostri alunni. Dunque, in coerenza con il Rav e il relativo Piano di Miglioramento che hanno tra le priorità la valorizzazione delle eccellenze, l'inclusione nonché la riduzione del gap con gli alunni del nord relativamente ai risultati delle prove Invalsi , il progetto propone: -un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti gli alunni; -un itinerario per sostenere ed incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

Risultati attesi

Sviluppo di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare con successo le prove INVALSI. Raggiungimento di una maggiore uniformità nelle classi attraverso interventi mirati e personalizzati.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'obiettivo principale della scuola è il successo formativo e la crescita umana di ogni studente, nessuno escluso, adeguando i metodi didattici ai fini della formazione permanente, rendendo utilmente duttili e quindi efficaci le programmazioni didattiche e il piano educativo. La normativa scolastica, che da diversi anni ha posto al centro della didattica il concetto di competenza, rende necessari i processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento.

Per questo appare ineludibile utilizzare metodologie che si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Fanno parte di questo tipo:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento di cui ci occuperemo sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe. Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

### Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si promuoveranno incontri del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti .

Si condivideranno le ipotesi progettuali ed individueranno temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo negli anni ponte.

Si effettuerà il monitoraggio degli alunni certificati DSA (in uscita e in entrata nel ciclo successivo) e si monitorerà e verificherà la sua efficacia .

Si predisporranno strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Come previsto nel PNRR, la scuola sosterrà il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti e tre i segmenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Apprendimenti significativi;

Personalizzazione dei percorsi;

Flipped classroom;

Cooperative learning;

Approcci multipli e pluriprospettici;

Compiti autentici.



Si promuoveranno didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto ambienti di apprendimento innovativi

Aula tecnologica attiva.

Aulattiva

Il progetto di lavoro, dedicato all'innovazione degli ambienti di apprendimento nonché alla formazione dell'intera comunità scolastica, è inserito in un istituto scolastico dove il tessuto socio - economico del comune ha subito un'evoluzione rispetto al passato: si è determinato un aumento demografico, soprattutto grazie alla presenza di famiglie extracomunitarie. Il contesto nel quale l'istituto opera è a vocazione prevalentemente agricola. Non ci sono infrastrutture qualificanti, agenzie culturali alternative per cui la scuola rappresenta per i ragazzi il primario centro di scambio, confronto e integrazione, oltre ad essere luogo di apprendimento culturale.

L'obiettivo sarà quello di realizzare una scuola d'avanguardia con spazi sempre più abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento delle attività didattiche, per la funzione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato. La lezione frontale acquista senso in continuità e complementarietà con altri momenti didattici che possono richiedere attività individuali, o da svolgere in gruppi di pari, di piccole o medie dimensioni, restituzioni e presentazioni in plenaria, discussioni e brainstorming. Questa tipologia di azioni non può essere ospitata nella classe monosetting che tutti conosciamo, ci poniamo quindi l'obiettivo di allestire un'aula all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ma anche pensata in modo "creativo", dove la centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e star bene e dove con l'aiuto di strumenti tecnologici innovativi si fa scuola in maniera interattiva e creativa.

Finalità:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare



3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare a scuola
5. Riconnettere gli spazi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivi :

Fornire un servizio alla comunità scolastica e al territorio e arrivare all'identificazione della scuola come centro culturale.

Promuovere una maggiore interazione con il territorio.

Sperimentare una reale integrazione tra aree disciplinari e promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Colmare il gap tra saperi formali/informali/non formali posseduti dagli studenti che, partendo dal proprio vissuto personale, avranno la possibilità di applicare gli apprendimenti in contesti reali e utilizzarli per progettare possibili soluzioni alle criticità che presenta.

Rendere più "accattivante" lo spazio scuola.

Avere a disposizione ambienti e soluzioni atti a trovare strategie educative per alunni con difficoltà di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare avrà una superficie tale da assicurare un'adeguata flessibilità in funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo.

Gli elementi d'arredo dovranno permettere la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente.

Il clima di apprendimento cooperativo sarà supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione nell'aula. Difatti, ogni studente disporrà di un tablet o notebook, collegato in rete con gli altri tablets e con il computer del docente, il quale potrà in ogni momento intervenire per verificare l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere.

L'aula avrà in dotazione armadi di sicurezza per la custodia e la ricarica dei dispositivi.



È previsto l'acquisto di una stampante 3D per la realizzazione di eventuali prodotti in esito al progetto didattico e la creazione di una piattaforma e-learning .

L'aula prevede banchetti modulari in modo tale che gli studenti devono sedere l'uno di fronte all'altro.

I gruppi devono essere abbastanza staccati in modo da non interferire tra loro e da consentire all'insegnante di monitorarli agevolmente; le aree destinate a ciascuna attività sono definite e i materiali comuni accessibili.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate nelle istituzioni scolastiche. Il nostro istituto, nel rispetto della propria autonomia gestionale e organizzativa, intende trasformare alcune classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, impegnarsi nella promozione di un programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

### FINALITA'

L'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;

la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;

la motivazione ad apprendere;

il benessere emotivo;

il peer learning;

lo sviluppo di problem solving;

la co-progettazione;

l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

La scuola intende progettare spazi che promuovono una didattica attiva e collaborativa che dovranno includere : accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale , dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.



## Aspetti generali

Il nostro istituto considera il CURRICOLO non una mera programmazione verticale delle discipline, ma il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa: esso rappresenta il complesso delle esperienze/percorsi di apprendimento e delle opportunità formative che la nostra scuola sceglie, progetta, predispone per i propri alunni all'interno del processo di Istruzione e Formazione.

In questo contesto le Indicazioni sono state il quadro di riferimento per la progettazione del curriculum che si configura come ricerca e innovazione attraverso la rielaborazione delle pratiche didattiche interne di una comunità professionale .

### QUADRI ORARI e INSEGNAMENTI

Scuola dell'Infanzia n. 40 ore settimanali

Scuola Primaria n. 27 ore settimanali classi prime/seconde/terze/quarte - 29 ore classi quinte per l'inserimento di 2 ore di insegnamento di educazione motoria.

Scuola Secondaria di I Grado n. 30 Ore settimanali:

DISCIPLINA	orario sett.	orario ann.	
Italiano, Storia, Geografia	9	297	
Matematica e Scienze	6	198	
Tecnologia	2	66	
Inglese	3	99	
Seconda lingua comunitaria	2	66	
Arte e immagine	2	66	
Scienze motoria e sportive	2	66	
Musica	2	66	
Religione cattolica	1	33	
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole		1	33



Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D	CEAA818015
CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D.	CEAA818026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE	CEEE81802B
VIA INDIPENDENZA	CEEE81804D
VIA GIOVANNI XXIII	CEEE81805E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE-	CEMM818019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D  
CEAA818015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D.  
CEAA818026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE  
CEEE81802B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: VIA INDIPENDENZA CEEE81804D

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA GIOVANNI XXIII CEEE81805E

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- CEMM818019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

**33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



## Curricolo di Istituto

### I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A.

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI, al fine di valorizzare e pianificare concretamente l'offerta dell'insegnamento attraverso il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, ha elaborato in una forma maggiormente dettagliata il documento che è il cuore didattico del PTOF. Si tratta di un testo aperto, che nasce elaborando le specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. IL CURRICOLO DI ISTITUTO che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, palesa le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La progettazione di un unico curriculum verticale, che abbraccia l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, è caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, e vuole essere progressivo e continuo.

Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimenti specifici ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Sono indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso può presentare criticità e difficoltà. In questo contesto si vuole: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; presentare una coerenza interna; plasmare una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

L'Istituto s'impegna nel fornire ai propri utenti gli strumenti culturali e metodologici per una



comprensione approfondita della realtà al fine di sollecitare la formazione di uno spirito creativo, progettuale e critico e di far acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all' inserimento nella vita sociale e nel mondo in coerenza con le capacità e le scelte personali. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, sia con svantaggio linguistico sia con difficoltà specifiche di apprendimento, il Consiglio di classe redigerà collegialmente un Piano Didattico Personalizzato con le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti secondo la normativa vigente.

Si allega curricolo verticale d'Istituto

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CITTADINANZA RESPONSABILE...IO CITTADINO DEL MONDO**

Il percorso didattico sull'ed ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia i bambini sviluppino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità.

Si allega progetto

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, cuore didattico dell'offerta formativa, è predisposto dai docenti dei tre ordini di scuola nel rispetto anche delle nuove sollecitazioni culturali, sociali e istituzionali che si evincono sia dal documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI", in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza, sia dalla raccomandazione relativa alle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, pubblicata a maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea. Sulla base di queste nuove competenze i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

ALLEGATO: CURRIColo VERTICALE\_PDF

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave":

- gli obiettivi di apprendimento individuati per i traguardi enunciati dalle Indicazioni diventano abilità riferite alle competenze di base;
- i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente;
- i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi), ovvero quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

### **Educazione civica**

La costruzione di una cittadinanza globale rientra negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015

dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Il percorso di educazione civica proposto dai tre segmenti di scuola del nostro istituto, intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione tese a promuovere l'educazione affettivo-emozionale-sentimentale ed avviare un processo di educazione permanente al concetto di lealtà; promuovere legalità, rispetto



dell'ambiente, favorire la cittadinanza globale, diffondere la consapevolezza di un'identità ed educare al dialogo e al confronto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto, nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI, al fine di valorizzare e pianificare concretamente l'offerta dell'insegnamento attraverso il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, ha elaborato in una forma maggiormente dettagliata il documento che è il cuore didattico del PTOF. Le scelte derivano dalla necessità viva di organizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un testo aperto, che nasce elaborando le specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. IL CURRICOLO DI ISTITUTO che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, palesa le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La progettazione di un unico curriculum verticale, che abbraccia l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, è caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, e vuole essere progressivo e continuo.

La scuola dell'infanzia è una tappa importante e necessaria nella vita del bambino e determina profondamente i suoi atteggiamenti verso i successivi ordini e gradi di scuola, l'impegno in campo



cognitivo e le competenze socio-emotive.

Le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico-culturali sono gli elementi essenziali del percorso formativo che la nostra scuola dell'infanzia intende perseguire, percorso basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche.

I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, saranno strumenti quindi di riflessione e di dialogo attraverso i quali i nostri bambini verranno progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CITTADINANZA RESPONSABILE...IO CITTADINO DEL MONDO**

L'educazione alla Cittadinanza responsabile nella nostra scuola dell'infanzia



persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Si allega curricolo di ed civica

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il nostro Istituto, nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI, al fine di valorizzare e pianificare concretamente l'offerta dell'insegnamento attraverso il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, ha elaborato in una forma maggiormente dettagliata il curricolo verticale che è il cuore didattico del PTOF. Le scelte derivano dalla necessità viva di organizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un testo aperto, che nasce elaborando le specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. IL CURRICOLO DI ISTITUTO



che la nostra comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, palesa le scelte della comunità scolastica e l'identità. La progettazione di un unico curricolo verticale, che abbraccia l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, è caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, e vuole essere progressivo e continuo. Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimenti specifici ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Sono indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso può presentare criticità e difficoltà.

Qui si vuole:

valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;

presentare una coerenza interna;

plasmare una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## **Allegato:**

CURRICOLO pdf.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro



organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, riconoscendo la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. Cogliere gli stati d'animo propri e altrui. Saper affrontare gradualmente i conflitti, Acquisire una prima consapevolezza dei propri e degli altrui diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CANC.ARNONE**

---



## V.INDIPENDENZA-D.D.

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto, nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI, al fine di valorizzare e pianificare concretamente l'offerta dell'insegnamento attraverso il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, ha elaborato in una forma maggiormente dettagliata il documento che è il cuore didattico del PTOF. Le scelte derivano dalla necessità viva di organizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un testo aperto, che nasce elaborando le specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. IL CURRICOLO DI ISTITUTO che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, palesa le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La progettazione di un unico curriculum verticale, che abbraccia l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, è caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, e vuole essere progressivo e continuo.

La scuola dell'infanzia è una tappa importante e necessaria nella vita del bambino e determina profondamente i suoi atteggiamenti verso i successivi ordini e gradi di scuola, l'impegno in campo cognitivo e le competenze socio-emotive.

Le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico-culturali sono gli elementi essenziali del percorso formativo della scuola dell'infanzia, percorso basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche.



I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti quindi di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti.

**I discorsi e le parole**

**Il sé e l'altro**

**Il corpo e il movimento**

**Immagini, suoni e colori**

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO...CITTADINO DEL MONDO -CITTADINANZA RESPONSABILE**

L'educazione alla Cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre



persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Si allega curricolo di ed civica

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**



La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola Primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La finalità principale della Scuola Primaria è quella di favorire l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta dunque di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso formativo offerto dalla Scuola Primaria si propone di:

Sviluppare e valorizzare le potenzialità individuali per accrescere la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Sviluppare le abilità relazionali e di collaborazione.

Assicurare una solida preparazione di base che consenta a ciascuno di conseguire il massimo dei traguardi in base alle potenzialità e capacità.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, Legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare in educazione civica, disciplina trasversale a tutte le altre. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione saranno i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali.

##### TRAGUARDO DELLE CONOSCENZE

L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla costituzione italiana e dalle carte internazionali, e in particolare conosce la dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della costituzione della repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.

L'alunno comprende il concetto di Stato, regione, città metropolitana, comune e municipi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale**



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Traguardi delle competenze

L'alunno:

Individua i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio e del territorio, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita;

Tutela i beni comuni;

Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente;

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

Realizzare nella nostra scuola primaria l'educazione alla cittadinanza digitale, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo del web, dall'altra mettere gli alunni al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Traguardo di competenza

Promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola



dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07);

4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: sui diritti fondamentali dell'uomo; sul significato delle formazioni sociali; sull'importanza della tutela del paesaggio; su alcune basilari nozioni di educazione stradale; sulla salvaguardia della salute; sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per il documento contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA INDIPENDENZA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**



La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola Primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La finalità principale della Scuola Primaria è quella di favorire l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta dunque di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso formativo offerto dalla Scuola Primaria si propone di:

Sviluppare e valorizzare le potenzialità individuali per accrescere la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Sviluppare le abilità relazionali e di collaborazione.

Assicurare una solida preparazione di base che consenta a ciascuno di conseguire il massimo dei traguardi in base alle potenzialità e capacità.

. La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola Primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile.



Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La finalità principale della Scuola Primaria è quella di favorire l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta dunque di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso formativo offerto dalla Scuola Primaria si propone di:

Sviluppare e valorizzare le potenzialità individuali per accrescere la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Sviluppare le abilità relazionali e di collaborazione.

Assicurare una solida preparazione di base che consenta a ciascuno di conseguire il massimo dei traguardi in base alle potenzialità e capacità.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.



AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità .

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □ sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per l'allegato contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità



delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIOVANNI XXIII

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola Primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La finalità principale della Scuola Primaria è quella di favorire l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta dunque di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da



sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Il percorso formativo offerto dalla Scuola Primaria si propone di:

Sviluppare e valorizzare le potenzialità individuali per accrescere la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Sviluppare le abilità relazionali e di collaborazione.

Assicurare una solida preparazione di base che consenta a ciascuno di conseguire il massimo dei traguardi in base alle potenzialità e capacità.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07);
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Curricolo delle competenze chiave di cittadini



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: sui diritti fondamentali dell'uomo; L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. sul significato delle formazioni sociali; sull'importanza della tutela del paesaggio; su alcune basilari nozioni di educazione stradale; sulla salvaguardia della salute; sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per l'allegato contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

## **Dettaglio Curricolo plesso: U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE-**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**



Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, DEBITAMENTE IN RACCORDO CON I TRAGUARDI DELL'EDUCAZIONE CIVICA, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## Allegato:

Curricolo ED. CIVICA secondaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07);
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Legge un testo e si sa porre domande sull' informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione(formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.



AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: :

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SEC.: Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Trasmettere le prime nozioni di cittadinanza e di convivenza ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □ sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Approfondire: □ il dettato costituzionale in tutte le sue parti; □ i diritti e i doveri dei cittadini; □ i diritti e i doveri del lavoratore; □ il diritto internazionale in materia di diritti umani; □ le istituzioni europee.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto a semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di



declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “DRAMMATIZZIAMO INSIEME” Progetto curriculare

Scuola dell'Infanzia VIVERE E CONDIVIDERE MESSAGGI POSITIVI, MOMENTI DI GIOIA INSIEME

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

CONOSCERE GLI ASPETTI CULTURALI E RELIGIOSI DELLE FESTIVITA' IN ITALIA E NEL MONDO.  
SVILUPPARE E RAFFORZARE NEL RISPETTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTI DI  
COLLABORAZIONE E AMICIZIA MIGLIORARE LA COORDINAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE E DI  
GRUPPO PER ESPRIMERE E COMUNICARE MESSAGGI ED EMOZIONI.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “LA SCATOLA MAGICA DELLE STORIE” Progetto curriculare

---

Scuola Primaria classi prime La scuola rappresenta il primo ed importante appuntamento con il libro e la lettura, anche se, nella realtà scolastica italiana, il libro è inteso soprattutto come strumento di informazione e la lettura come una pratica necessaria per il raggiungimento di diversi obiettivi cognitivi. Il Progetto ha come finalità un primo avvicinamento al libro e alla lettura, considerata come un'attività che investe profondamente la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, gettando un ponte tra le persone e le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---



Reperisce e organizza in modo efficace le informazioni; • Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "MANGIARE SANO" Progetto curriculare

Scuola Primaria classi seconde La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



L'alunno ha consapevolezza del ruolo di una corretta alimentazione. Conosce i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata. Conosce la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● VOGLIAMOCI BENE progetto curriculare

Scuola Primaria classi terze Il progetto nasce dall'esigenza di aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni, in modo tale che diventino capaci di comprendere e condividere anche quelle degli altri. Le emozioni rappresentano la prima esperienza che i bambini fanno del mondo e delle relazioni con le persone che li circondano. Attraverso le emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “ LA TERRA NELLE VOSTRE MANI “ Progetto curriculare

---

Progetto classi quarte Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. Si tratta di un progetto interdisciplinare che nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il bambino, esplorando l'ambiente che lo circonda, attraverso esperienze di vita quotidiana, interagendo con gli altri,



acquisisce conoscenze relative alle componenti ambientali, comprende e verifica i danni che vengono prodotti quando non si seguono norme comportamentali indispensabili per la convivenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio. • Saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente. • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio. • Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. • Sviluppare la capacità di ragionare per relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● "DALLA PARTE DEI BAMBINI" Progetto curriculare

---

Classi quinte primaria "Buoni cittadini" si diventa nel corso della crescita confrontandosi con altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, individuando, imparando e rispettando le regole, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. Il progetto di educazione alla legalità, alla convivenza civile, ai diritti ed alla pace "Dalla parte dei bambini" persegue il fondamentale obiettivo di avviare i bambini ad una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Competenze sociali e civiche. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Consapevolezza ed espressione culturale. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● “ NATALE NEL CUORE ” progetto curriculare

Il progetto intende fornire , dopo questi due anni di pandemia, uno “spazio didattico” in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Bisogna inoltre sottolineare che la messa in scena di un piccolo spettacolo finale (sempre se possibile) avverrà subito prima di Natale, crea l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture Lavorare attorno ad un progetto comune Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro Sviluppare la creatività , la fantasia e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● “CARNEVALE...LA FESTA IN CARTAPESTA” progetto curriculare

---

Tutte le classi dei plessi della scuola primaria L'intento del progetto è quello di trasmettere a bambine e bambini dell'I.C.S, l'abitudine al gioco immaginifico e creativo donando loro la conoscenza dell'antica tecnica della cartapesta, quale capacità per realizzare maschere carnevalesche creative in modo autonomo e come risorsa per l'acquisizione di esperienze cognitive, utili alla loro crescita formativa e applicabili in altri ambiti del sapere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE: Condividere con la classe un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento degli allievi. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare ed essere protagonisti. Promuovere, sotto lo sguardo vigile dell'insegnante, lo "Spirito di iniziativa" nella scuola: una competenza chiave per tutti. Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Integrare in maniera trasversale e motivante i bambini che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale; fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● "UNA SCUOLA PER TUTTI" Progetto curriculare

---

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO Scuola Primaria Il progetto si pone, come obiettivo,



una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, per cui i risultati attesi saranno il recupero e lo sviluppo delle abilità di base in Italiano e Matematica . Come previsto dalla Legge 107/2015, la scuola ha il compito di “ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio”.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

□ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □ Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche □ Innalzare i livelli di autostima □ Partecipazione più consapevole e attiva □ Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● "AMORE IN AZIONE" progetto curriculare

---

- Questo progetto attraverso esperienze concrete e coinvolgenti tenderà a valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme. Gli alunni tramite attività artistiche, di drammatizzazione, canti, e presepi potranno scoprire parti della loro personalità che non conoscono pienamente e saranno chiamati ad utilizzare una serie di potenzialità che vanno valorizzate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Imparare a superare i conflitti. Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● "ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA" Progetto verticale infanzia-primaria-secondaria

---

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Scuola dell'infanzia - Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima. - Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. - Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione. - Assumere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. - Vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi. - Riflettere sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Scuola primaria rispettare le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; - Potenziare la "consapevolezza di sé"; - Accogliere l'altro nelle varie situazioni; - Saper discutere, affrontare problemi e indicare soluzioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● “L'AMICIZIA ...CON LA A MAIUSCOLA” continuità infanzia-primaria

---

Il progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare i bambini di 5 anni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, aiutandoli ad affrontare ansie e preoccupazioni e rassicurandoli circa i cambiamenti che li aspettano. Puntando sulla certezza della presenza di amici che già conoscono, ai bambini sarà offerta la possibilità di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (palestra, aule, segreteria...) ma soprattutto come ambiente di apprendimento e relazione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Saper collaborare con i compagni, gli amici e le insegnanti. Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



### ● CONTINUITA' primaria - secondaria

---

CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio della Scuola Primaria alla scuola Secondaria di 1° grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le iniziative vedranno come protagonisti gli alunni della scuola Primaria che avranno l'opportunità di conoscere i nuovi ambienti della Scuola Secondaria, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambienti di apprendimento e di relazione anche con i nuovi docenti. In particolare, per gli alunni della Secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

sviluppare negli allievi il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● “CONNETTI LA MENTE! - CONDIVIDI IN RETE IL BUONSENSO” progetto curriculare verticale

Rivolta alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di Primo grado – quarte e quinte della Scuola Primaria I.C.“U.Foscolo”. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della sicurezza in rete, quindi un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie. I docenti sono chiamati ad infondere consapevolezza e a fornire una corretta informazione sui temi della prevenzione e del contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia in contesto scolastico che extrascolastico, allo scopo di costruire strategie finalizzate a imprimere pensieri e comportamenti positivi nei giovani. Rendere in tal modo internet un luogo più sicuro, scongiurando un uso distorto o improprio della rete a vantaggio di un utilizzo di ricerca e di un utilizzo sociale, ovvero per reperire informazioni e soddisfare curiosità, per condividere informazioni e interessi, rendendo il web il luogo delle opportunità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Rispettare e avere cura di se stessi e del prossimo, mostrando sensibilità ed empatia a scuola e in strada come in "rete".



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● “VENTO DI GUERRA..... PURCHE' NON ACCADA PIU' “ (SHOAH□FOIBE) progetto curriculare verticale

---

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi quinte primaria e terza classe secondaria le tappe salienti della storia della Shoah □ Ricordare la Shoah e riflettere sulle modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

- Ricordare la Shoah e riflettere sulle modalità di trasmissione della memoria individuale e sul



valore che essa ha per la memoria collettiva□

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

## ● "LABORATORIO LINGUISTICO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE E INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2 "

Il progetto è rivolto agli allievi stranieri della quinta primaria e della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre maggiormente la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terminali

### Risultati attesi

---

Apprendere la seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Raggiungere il successo scolastico.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "LA MIA TERRA...COLORI, ODORI E SUONI progetto extracurriculare scuola primaria

---

Alunni classi quinte scuola primaria progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; avvio dell'acquisizione di una competenza evolutiva; sviluppo della creatività; maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte; miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione e di mediazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● CLIK...INVALSI progetto. extracurriculare scuola secondaria

---

Il progetto ha lo scopo di ridurre il gap tra i risultati invalsi delle scuole del centro-nord e i risultati dei nostri alunni. Il progetto si realizzerà in coerenza con il Rav e il relativo Piano di Miglioramento che hanno tra le priorità la valorizzazione delle eccellenze, la riduzione della



dispersione, l'inclusione nonché la riduzione del gap con gli alunni del nord relativamente ai risultati delle prove Invalsi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

- **"POTENZIAMOCI" progetto extracurriculare scuola**
-



## secondaria

---

Il progetto è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni italofoeni e non inseriti nelle classi e va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dal Consiglio di classe e comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Acquisire le abilità linguistiche minime della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● FRANCESCO: " L'UOMO DELL'ACCOGLIENZA E DELL'AMORE progetto extracurriculare scuola secondaria

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Gli alunni protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'autoapprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità favorendo in tal modo una crescita dell'autostima. • Avvicinare gli alunni ad un genere di spettacolo che condensa diverse espressioni artistiche. • Utilizzare anche la lingua inglese e francese favorendo così la memorizzazione di termini per arricchire il "dizionario personale" di ciascun studente. • Riflettere sul significato della parola diversità e accoglienza. • Far comprendere l'importanza di vivere in una società aperta e rispettosa della cultura dell'altro. • Stimolare l'interesse per i numerosi casi di pregiudizi sia nel micro che nel macro cosmo. • Creare un pubblico attento e critico alle nuove forme di espressione artistica e non appiattito sui linguaggi televisivi dominanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Cambridge di Lingua Inglese "Il tuo percorso per imparare passo dopo passo" progetto extracurriculare scuola secondaria

---

Il progetto è rivolto agli Alunni di prima - seconda- Terza secondaria Innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti, garantire pari opportunità di successo formativo e valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio. Livello Starters, Movers, Flyers



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Avvicina gli allievi all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

### ● "Attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati studenteschi a.s. 2022-2023" progetto extracurriculare scuola secondaria

---

Apportare benefici nei processi cognitivi, nella salute fisica e mentale; contribuire al benessere degli studenti. Il progetto verte sulle discipline dell'atletica leggera



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

da inserire

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● **CONCORSI IN CORSA CAMPO DI POTENZIAMENTO MOTORIO-PROGETTO TECNICO CAMPIONATI STUDENTESCHI 2022/2023- Progetto extracurriculare scuola secondaria**

---

L'idea centrale del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi dell'Istituto tempi maggiori per la pratica costante di attività motorie e sportive, con la speranza che questi ne possano interiorizzare lo spirito e il "saper fare", affinché l'attività fisica possa continuare ad essere parte integrante del loro percorso di vita. Attraverso tale progetto la Scuola cercherà quindi di: a. Fornire una preparazione atta alla partecipazione alle gare dei Campionati Studenteschi; b.



Promuovere la pratica e l'acquisizione di attività motorie finalizzate al perseguimento del "Benessere". c. Tutto ciò sarà realizzato organizzando, su congruo numero di richieste, corsi delle discipline di Atletica Leggera (60 mt – 600 mt – 60hs (6 ostacoli 60 cm. distanze mt. 12/7,5/10,50), Lancio del Vortex, Salto in Alto. d. Si attiveranno inoltre tornei interclassi dei più comuni giochi sportivi. Si cercherà altresì di favorire l'inclusione di TUTTI gli allievi dell'Istituto. La Scuola potrà così trasformarsi sempre più in polo di attrazione nel tempo libero, fornendo agli studenti la possibilità di ritrovarsi insieme per divertirsi e fare attività motoria-sportiva e accompagnandoli verso l'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

a. Mettere in atto delle tattiche di gioco e degli automatismi adeguati alla situazione; b. Mettere in atto un comportamento adeguato al compito, mostrando le proprie attitudini; c. Essere in grado di eseguire allenamenti base delle capacità condizionali e coordinative; d. Essere capace di stabilire relazioni utili a consolidare lo spirito di squadra; e. Essere capace di metabolizzare razionalmente la vittoria e la sconfitta.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Progetto di Istruzione domiciliare "La scuola va a casa"

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di quegli alunni per il quale si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi). al fine di

- Garantire il diritto all'apprendimento
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Acquisire abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

- Favorire lo sviluppo della creatività
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie
- Motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

domicilio dell'alunno

## ● SULLE ORME DELLA LEGALITA' progetto curriculare scuola secondaria

---

La scuola, luogo privilegiato di etica e conoscenze, si impegna a coltivare e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio. Il progetto si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti; per far ciò, si inseriranno le tematiche di legalità nella progettazione ordinaria dell'intero Istituto, valorizzando la dimensione formativa dell'educazione alla legalità, che diventa trasversale ai saperi: educazione alla legalità quale snodo disciplinare integrato nei curricula scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Educare alla Convivenza Democratica Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza. Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali. Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti. Approfondire le relazioni di gruppo. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria



personalità e relazionalità. Saper riconoscere il concetto di dignità umana e i contesti dove più frequentemente è calpestata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO Progetto curriculare

Il percorso di "Orientamento" è rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria i quali, dovranno cimentarsi, insieme alle loro famiglie, con la scelta seguita all'iscrizione presso un istituto secondario di II grado. Allo scopo di sollecitare negli studenti autonome capacità di scelta consapevole tra le diverse offerte formative, le scuole secondarie di II grado che lo richiederanno, incontreranno gli allievi delle classi terze presso il nostro istituto per condividere tutto il materiale informativo e tutte le iniziative che intenderanno promuovere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso -



Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) - Promuovere un processo di conoscenza di se stesso e consapevolezza di sé - Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO

Il progetto si pone, come obiettivo, una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, per cui i risultati attesi saranno il recupero e lo sviluppo delle abilità di base in Italiano e Matematica. Come previsto dalla Legge 107/2015, la scuola ha il compito di "ampliare l'offerta formativa e potenziare l'inclusione scolastica. L'Attività di recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Promuove l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni, il sostegno ad alunni con difficoltà specifiche, il recupero di abilità di base. Le Attività di potenziamento sono riservate agli alunni con una preparazione di base consolidata, favoriscono l'ampliamento e l'approfondimento delle abilità, lo sviluppo progressivo delle competenze e contribuiscono in modo significativo ad una formazione più completa e rispondente alle esigenze culturali contemporanee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logicomatematiche; □ Innalzare i livelli di competenza linguistica e logicomatematica; □ Migliorare le capacità intuitive e logiche; □ Innalzare i livelli di autostima; □ Partecipazione più consapevole e attiva; □ Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga in tutti i plessi  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari previsti dall'azione di installazione delle fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori della scuola: DS - DSGA e assistenti amministrativo della scuola, in quanto gli uffici hanno già ottemperato alla dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso di un sistema CLOUD come Axios Segreteria Digitale;

1. docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line in ottemperanza alle competenze europee;
2. docenti della scuola per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico;
3. alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso dalla scuola;
4. Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curriculum verticale.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

L'attività è destinata anche agli alunni di scuola primaria. Essa si baserà su:

Promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;

costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;

promuovere attività di coding utilizzando software dedicati (Scratch);

coordinare le iniziative digitali per l'inclusione;

educare ai media ai social network;

utilizzare i social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete:

utilizzare le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti (es. piattaforma Edmodo);  
sperimentare nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.

I risultati attesi saranno quelli di abituare i bambini fin da piccoli all'uso del digitale ed alla cultura del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e  
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

I destinatari della formazione saranno ovviamente i docenti. Le attività connesse:

utilizzo del registro elettronico;

formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;

organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale; partecipazione a bandi nazionali ed europei riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND;

formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);

coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;

utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;

presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;

sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding;

promuovere l'utilizzo di tecnologie webbased per la didattica;

coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

I risultati attesi sono:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;

pratica di una metodologia comune;

informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;

laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D - CEAA818015

CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. - CEAA818026

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Allegato:

Valutazione scuola dell'infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze come risulta dalle griglie di valutazione .

Gli aspetti esaminati sono:

- sapersi confrontare con gli altri, comprendere i bisogni degli altri;
- conoscere sommariamente i contenuti della carta costituzionale con riferimento ai principi fondamentali;
- sviluppare i valori della responsabilità, della legalità, della sostenibilità ambientale, della partecipazione e della cittadinanza attiva e digitale;
- comprendere l'importanza del diritto alla salute e il benessere della persona;
- conoscere ed utilizzare, nel rispetto del loro utilizzo, i primi strumenti tecnologici.

### **Allegato:**

Curricolo Ed civica Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. - CEIC818008

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avviene secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e agli articoli 1,2,6 e 7 del Dlgs. 62 /2017.

In particolare il D.Lgs 62/2017 della Legge 107/2015 afferma il principio secondo cui la valutazione formativa è efficace per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove la valutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; inoltre, essa costituisce una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Rappresenta un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie, focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

La Valutazione nella scuola dell'infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato e favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:



1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE
2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA
3. COMPETENZE RAGGIUNTE IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA.

Competenza espressivo-comunicativa Competenza logico-matematica Competenza scientifica  
Sono previsti alcuni momenti essenziali del sistema valutativo:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino di tre anni accede alla scuola dell'infanzia.(TEST D'INGRESSO)
- griglie di valutazione costruite e condivise collegialmente per livello di età relative agli obiettivi programmati nei diversi dipartimenti. A livello di istituto saranno predisposte PROVE COMUNI DI VERIFICA.

Tali strumenti valutativi risponderanno a precisi aspetti di qualità, quali:

- contestualità: possibilità di adattamento alla specificità della situazione scolastica;
- flessibilità: possibilità di introdurre elementi di modificazione dello strumento valutativo;
- comparabilità: possibilità di confrontare i risultati ottenuti;
- validità: capacità di misurare effettivamente l'obiettivo che si intende misurare;
- attendibilità: capacità di produrre risultati indipendenti da elementi contingenti

## **Allegato:**

Valutazione scuola dell'infanzia.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- - CEMM818019

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione avviene secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e agli articoli 1,2,6e 7 del Dlgs. 62 /2017.

In particolare il D.Lgs 62/2017 della Legge 107/2015 afferma il principio secondo cui la valutazione formativa è efficace per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove la valutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e



competenze ed è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

Criteri di valutazione comuni:

Autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.

Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.

Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali

Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione di educazione civica sono contenuti nel documento del curricolo di tale insegnamento.

## **Allegato:**

Curricolo ED. CIVICA secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

## **Allegato:**

COMPORTAMENTO scuola secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. 6 del D.lgs. n. 62/2017 dispone che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, eccettuati taluni casi specifici di grave sanzione disciplinare( art. 4 comma 6 DPR 249/1998). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE ssig.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni devono essere in regola con la frequenza scolastica ovvero devono aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e dai rispetti Consigli di Istituto, anche, eventualmente, facendo riferimento alle specifiche condizioni collegate all'emergenza epidemiologica;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ai sensi e per



gli effetti dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998;

- aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE - CEEE81802B

VIA INDIPENDENZA - CEEE81804D

VIA GIOVANNI XXIII - CEEE81805E

### Criteri di valutazione comuni

Le linee guida dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 del MIUR sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria riprendono il D.Lgs 62 del 2017 nell'affermare che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale perché si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento e rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni. Obiettivo fondamentale è quello di sollecitare la piena realizzazione delle potenzialità di ciascun allievo partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e consolidare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha predisposto per la scuola primaria un modello di valutazione che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale sostituendo il voto con una descrizione autenticamente



analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Oggetto della valutazione periodica e finale degli alunni in ciascuna disciplina sarà il repertorio degli obiettivi di apprendimento declinati nelle programmazioni annuali che scaturiscono dal curriculum d'istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, sarà effettuata secondo quanto previsto dal DLgs 62 del 2017 e verrà svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Gli alunni verranno ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avviserà tempestivamente le famiglie e autonomamente organizzerà specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

Per gli allievi con disabilità certificata, la valutazione degli apprendimenti sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione, invece, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curriculum, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tiene conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione di valutazione comuni.



Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

griglie di osservazione,

prove oggettive,

prove semi-strutturate prove scritte per singole classi e per classi parallele concordate in sede dipartimentale,

prove orali,

prove pratiche,

compiti di realtà.

Il numero di rilevazione degli apprendimenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

SI ALLEGA: Valutazione Scuola Primaria

## **Allegato:**

Valutazione primaria 22 25.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Si allegano le rubriche di valutazione di educazione civica scuola primaria

### **Allegato:**

Curricolo educazione civica A.S. 22. 23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5, D. Lgs. 62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art. 1 comma 3 D. Lgs. 62/2017) ed è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, come disposto dal DLgs 62 del 2017.

L'alunno, dunque, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "In via di prima acquisizione". In ogni caso la scuola attiva percorsi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. Il nostro Istituto ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli allievi con disabilità nel gruppo dei pari. Nel corso degli anni sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con B.E.S., nonché le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del C.d.C. e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità, per la maggior parte dei casi. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante progetti di L2.

L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, terapisti, genitori ed operatori socio sanitari è alta e permette di intervenire sugli alunni con risultati significativi.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Dopo varie osservazioni sistematiche e non, il team docenti stila un progetto individuale al fine di rafforzare ed estrapolare le capacità e potenzialità del bambino/ragazzo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nello stilare il PEI vengono coinvolti il team docenti, le famiglie dei bambini/ragazzi, la neuropsichiatra e l'assistente sociale in caso di bisogno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie nella maggior parte dei casi svolgono un ruolo attivo e responsabile nel rispetto della scuola e dei propri figli. Tra gli insegnanti e i genitori si stabilisce un rapporto collaborativo e comunicativo al fine di sopperire a tutte le esigenze in maniera positiva.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI è stata elaborata una griglia per uniformare i criteri della valutazione. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone; è, pertanto, uno dei pilastri del nostro processo educativo. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato: entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. L'attività di orientamento è rivolto alle famiglie per il proseguimento del percorso scolastico e formativo gestito dai docenti referenti e dai docenti di sostegno. Le attività previste per l'orientamento sono esplicitate nell'area progetti.





## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega "PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

### **Allegati:**

PIANO DDI A.S.2020.2021.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

Suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione: quadrimestre

FIGURE e FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS n.2

Responsabili di plesso n. 6

Funzioni Strumentali n. 8

Animatore Digitale n. 1

Responsabile di laboratorio n.2



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	AI DUE COLLABORATORI VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI IMPEGNI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il dirigente nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere le funzioni di fiduciario del plesso di appartenenza assolvendo a tutti gli impegni previsti; 8. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario Funzione strumentale razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa 2: Sostegno al lavoro dei docenti 3:	8
----------------------	--	---



Interventi e servizi per gli studenti – integrazione, intercultura, continuità, orientamento 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola. Inoltre coordinano le commissioni di lavoro.

Capodipartimento

Funzioni di controllo, impulso e coordinamento, raccolta della documentazione didattica, relative a:

- Implementazione del Curricolo Verticale per Competenze
- Definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
- Strutturazione dei criteri di valutazione e delle rubriche di valutazione degli standard
- Definizione dei contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo disciplinare

Programmazione dei Progetti Didattici per competenze (situazioni formative complesse multidisciplinari) da realizzare nelle classi, con attenzione rivolta all'implementazione delle competenze chiave

- Armonizzazione delle strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche
- Sperimentazione e diffusione di rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF
- Scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento – apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze

Definisce azioni di integrazione e definizione di massima dei Piani Personalizzati per gli alunni BES (disabili DSA...)

- Predisposizione di prove comuni (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.

9



	<p>Definizione di modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. • Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive • Scelte di eventuali materiali di supporto didattico- formativo • Predisposizione delle operazioni per l'adozione dei libri di testo</p>	
Responsabile di plesso	<p>COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO Funzionamento 1. cura i rapporti con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e l'ente locale 2. coordina le attività didattiche e organizzative con la seguente modalità 3. compila gli orari di servizio 4. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti 5. concede i permessi brevi salvaguardando il corretto svolgimento delle attività didattiche e ne organizza il recupero per coprire le esigenze del plesso 6. collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno 7. registra la partecipazione dei docenti del plesso alle assemblee sindacali Relazioni (essere referente e coordinatore) a) con i colleghi e con il personale in servizio b) con gli alunni c) con le famiglie d) con persone esterne Organizzazione di: a) spazi b) collegialità / coordinamento c) funzionalità di routine.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative funzionalità e utilizzo dei</p>	2



	laboratori.	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.</li><li>• Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</li></ul>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e favorisce il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonchè quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Referente d'Istituto Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</li><li>• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.</li></ul>	1
Referente d'Istituto Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni,</li></ul>	1



coordinamento di gruppi di progettazione; •  
Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; •  
Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno, quali: 1. laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. percorsi di educazione alla legalità; 3. laboratori con esperti esterni (psicologi); 4. progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video); 5. promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; •  
Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete); •  
Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; •  
Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS; •  
Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referenti team

Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione. (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento.) Facilitare il processo di interazione fra docenti, la

17



circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. Curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica. Mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni.

Coordinatori di classe

Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione. (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento.) Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. Curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica. Mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori,

10



fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni.

Fornisce indicazioni e strumenti al fine di individuare eventuali alunni con BES; • Cura, predisposizione e deposito dei PDP supportando i Consigli di classe; • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Collaborazione nell'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; • Supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; • Redazione, in collaborazione con i componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) del P.A.I. di Istituto favorendone la relativa attuazione; • Cura dei rapporti con le famiglie, gli Enti territoriali e con i facilitatori/mediatori per promuovere un'effettiva inclusione in ambito scolastico; • Predisposizione di concerto con l'Area FS 3 di relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza; • Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettazione di interventi personalizzati e/o individualizzati anche coadiuvati dall'intervento medicospecialistico; • Collaborazione con il Servizio medico-socio-psicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio; • Organizzazione dei GLH-O, rapporti con specialisti, Collabora con il Dirigente Scolastico per la risoluzione di problematiche inerenti gli alunni stranieri e la loro ripartizione nelle classi.

Referente Inclusione

1



- Adegua il protocollo di accoglienza (quando se ne ravvisa la necessità) in base alle esperienze pregresse e alle problematiche emergenti rilevate;
- Monitora la situazione complessiva dell'Istituto;
- Raccoglie le esigenze e le richieste della scuola e delle famiglie;
- Ricerca materiale specifico (es. Bibliografia di testi, materiali disponibili, testi bilingue, etc.)

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento di lingua italiana per stranieri;</li><li>• Recupero di Italiano e Matematica;</li><li>• Potenziamento di lingua Inglese. Impiegato in attività di:</li></ul> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento di lingua italiana per stranieri;</li><li>• Recupero di Italiano e Matematica;</li><li>• Potenziamento di lingua Inglese. Impiegato in attività di:</li></ul> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA.

Ufficio protocollo

Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione - interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocazioni fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.),organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

settimanali e/o giornaliere del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 11

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Gestione tecnica DDI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto tecnico e consulenza

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: la nuova valutazione nella scuola primaria O.M. n. 172 del 4/12/2020

---

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, fornendo indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale. Il corso ha l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: L'educazione civica nei tre ordini di scuola

---

L'insegnamento dell'Educazione Civica è ormai da un triennio disciplina trasversale, per la quale i docenti di ogni ordine e grado e di ogni ambito disciplinare, adattano le proprie proposte didattiche.



Il corso intende: -fornire ai docenti indicazioni e proposte educative sulla didattica dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; -fornire spunti per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica; -lavorare sulla Costituzione e stimolare riflessioni, esperienze, ricerche per avviare laboratori condivisi e trasversali e costruire consapevolezza sui diritti e doveri del cittadino; -far conoscere e lavorare in modo trasversale alla formazione di una cultura e di una cittadinanza digitale attiva e consapevole e sull'uso sicuro del digitale; -fornire spunti e riflessioni sulla tematica relativa allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento programmatico, previsto dalla Legge 104/1992, mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento didattico e educativo multidimensionale sulla base del funzionamento dello studente con disabilità, per la realizzazione del diritto di istruzione e apprendimento. Il Decreto Ministeriale 182/2020, in attuazione del Dlgs 66/2017, ha introdotto per la prima volta un modello di PEI nazionale a cui tutte le scuole di ogni ordine e grado dovranno far riferimento a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Il corso intende presentare le novità del nuovo PEI, fornendo indicazioni chiare per procedere alla sua costruzione in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica.

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari docenti dei tre settori

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: coding

Il Piano Nazionale Scuola Digitale precisa che i percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale in tutte le discipline, sono essenziali affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro in modo attivo e consapevole. Fortemente orientato verso il consolidamento di soft skills, il coding aiuta gli studenti a muoversi in tutti i contesti educativi e a valorizzare le competenze disciplinari e digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre settori

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Approfondimento TIC e uso consapevole delle tecnologie digitali

La Scuola è chiamata a fare i conti con l'importante trasformazione che la digitalizzazione sta generando nella società. La circolazione delle informazioni non sottoposte a controllo, la valutazione dell'attendibilità delle fonti e l'utilizzo critico delle conoscenze, sono temi centrali per lo sviluppo di una società democratica. Il corso metterà in luce i meccanismi sociali legati alla diffusione delle informazioni in rete e all'utilizzo corretto e consapevole dei social network .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre settori

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Realtà aumentata

Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e pratici per progettare ed implementare attività di insegnamento/apprendimento dedicate alla scoperta del mondo delle scienze attraverso la didattica digitale e la realtà aumentata, attraverso la quale aggiungere contenuti virtuali ad un ambiente fisico in forma interattiva e in tempo reale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dei tre settori



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Approfondimento della DDI**

Utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche educative ed approcci pedagogici. Usare le tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli studenti ed i rapporti docente-studente.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre settori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: STEM**

Formare dei docenti in linea con le nuove richieste del mondo scolastico è alla base di una scuola moderna e proiettata verso il futuro. Il nostro istituto si prefigge di fornire nuove competenze e abilità ai docenti che intendono innovare la loro didattica portando le principali tecnologie a scuola



al fine di sviluppare in alunne e alunni le competenze scientifico-tecnologiche fondamentali e fornire loro gli strumenti di accesso a una cittadinanza attiva e partecipata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dei tre settori
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del Dlgs. 196/03

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### C.A.D.

---



Descrizione dell'attività di formazione      Applicazione del Codice di Amministrazione Digitale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ACCESSO AGLI ATTI, TRASPARENZA**

---

Descrizione dell'attività di formazione      Procedimento amministrativo, accesso agli. atti trasparenza.

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola